

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Avellino - **Decreto n.123 del 19 maggio 2010 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, art.269 comma 2. Autorizzazione definitiva alle emissioni in atmosfera. Ditta: CO.RE.VE. s.r.l. (legale rappresentante sig. Del Gaizo Giuseppe). Attività: Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli. Sede Operativa: Via R.Viviani n.21/A del Comune di Mercogliano (AV).**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **CHE** il D.Lgs.3 aprile 2006 n. 152, parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti, inclusi quelli termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II, e le attività che producono emissioni inquinanti;
- **CHE** tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- **CHE** per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della migliore tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 o quelli già fissati dalla Regione Campania con dgr 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- **CHE** per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- **CHE** con D.D. n. 92 del 22/06/2004 (validità triennale) la ditta Del Gaizo Giuseppe, con sede in via R.Viviani, n.21 del Comune di Mercogliano, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera per l'attività di "riparazione e verniciatura di autocarrozzeria";
- **CHE** con D.D. n. 45 del 21/01/2007 è stato volturato il D.D. n.92 del 22/06/2004 dalla ditta Del Gaizo Giuseppe alla CO.RE.VE. s.r.l. (legale rappresentante sig. Del Gaizo Giuseppe) fermo restando le disposizioni contenute nel predetto decreto autorizzatorio;
- **CHE** con atto acquisito il 19/07/2007 con prot. n. 651724 la ditta CO.RE.VE. s.r.l. ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006, per la continuazione all'attività di autocarrozzeria esercitata nell'impianto ubicato in Via R.Viviani n. 21/A del Comune di Mercogliano (AV);
- **CHE** ad essa sono allegati:
 - il progetto e la relazione tecnica a firma del dr. Del Regno Giuseppe iscritto all'Albo Nazionale dei Biologi al n. 36369 con descrizione del ciclo produttivo, tecnologie atte a prevenire l'inquinamento e caratterizzazioni delle emissioni.

CONSIDERATO:

- **CHE** come risulta dalla documentazione agli atti, conforme a quella prevista dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dalla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286:

- a. l'impianto:
 - I. è anteriore al 2006 secondo la definizione dell'art. 268 lett. "I" del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152;
 - II. risulta in esercizio in forza del D.D. n. 92 del 22/06/2004 per cui non si richiedono gli adempimenti di cui all'art. 269 comma 5 del medesimo Decreto Legislativo essendo rimasto invariato quanto già autorizzato in precedenza;
- b. CHE dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- c. CHE con nota prot. n. 1685639 del 31/07/2007 è stata indetta la Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 8/11/2007;
- d. CHE in tale seduta, la Conferenza, esaminato il progetto, anche in via istruttoria, e acquisto, in pari data al prot. n. 947726, il certificato sanitario rilasciato dal Dipartimento Prevenzione UOPC, distretto di Mercogliano ASL 02 di Avellino, ritenendo doversi richiedere

ulteriori chiarimenti al progetto così come proposto decide di riconvocarsi per il giorno 27/04/2007;

- e. CHE in tale seduta, acquisita preventivamente agli atti con prot. n. 1008905 la documentazione richiesta, la Conferenza dopo ampia discussione decide di riconvocarsi per il 20/12/2007, per approfondimenti in merito;
- f. CHE in tale data la seduta è andata deserta per mancanza del numero legale, tuttavia stante la presenza del rappresentante dell'Amministrazione Comunale, se ne acquisisce il parere favorevole in merito alla destinazione urbanistica, di agibilità e destinazione d'uso dei locali, ove si svolge l'attività;
- g. CHE stante la decorrenza dei termini del procedimentosi ritiene potersi emettere il provvedimento autorizzatorio sulla scorta degli atti e dei parerei comunque acquisiti;
- h. CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla comunità europea (legge comunitaria 1995-1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- i. CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, che, tra l'altro, stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPAC);
- j. CHE il suo assolvimento è stato richiesto con nota prot. n. 56940 del 21/01/2008;
- k. CHE solo il 14/05/2010 al prot. 424152 si è acquisita la copia del bonifico di € 454,75 (quattrocentocinquantaquattro/75), conforme al preventivo, eseguito dalla ditta interessata, per i controlli da effettuarsi dall'ARPAC ai sensi della predetta DGR n. 750/2004;

RITENUTO:

- potersi rilasciare in favore della ditta richiedente l'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, alle emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto destinato all'attività di riparazione e verniciatura di autoveicoli esercitata nell'impianto sito nel Comune di Mercogliano (AV) alla via R.Viviani, n.21/A

VISTI:

1. la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
2. la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
3. la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
4. la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
5. la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
6. la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
7. il D.D. n. 2062 del 20 dicembre 2001;
8. la D.G.R. n. 750 del 22 maggio 2004;
9. il decreto dirigenziale n. 92 del 22 giugno 2004;
10. il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e succ. modd. ed intt.;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza dei Servizi e dell'istruttoria effettuata dal Settore ed in conformità alle determinazioni della stessa, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento

DECRETA

 di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;

 di rilasciare ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, l'autorizzazione definitiva con durata di quindici anni (scadenza 19 maggio 2025) in favore della ditta CO.RE.VE. s.r.l. per le emissioni derivanti dall'attività di riparazione e verniciatura di autoveicoli prevista dalla stessa normativa allegato IV parte II comma 2 esercitata nell'impianto sito in Mercogliano (AV) alla Via R.Viviani, n.21/A;

☐☐ di rilasciare l'autorizzazione sulla scorta dei dati di emissione, comunicati dalla ditta richiedente e valutati dalla Conferenza dei Servizi e dal Settore, che di seguito si riportano:

Valori misurati	<i>Punti di emissione</i>			
	E1		E2	
Altezza dal piano di campagna (m)	8		8	
Altezza dal colmo dei tetti (m)	1		1	
Sezione allo sbocco (m ²)	0,27		0,017	
Diametro allo sbocco (m o mxm)	0,9 x 0,3		0,15	
Temperatura allo sbocco (°C)	Ambiente		40	
Portata (m ³ /h)	15.000		10.000	
Direzione del flusso allo sbocco	Verticale		verticale	
Durata delle emissioni (h/giorno)	2 - discontinua		2 - discontinua	
Provenienza emissioni	Cabina di verniciatura		Impianto termico a servizio della cabina di verniciatura per la fase di essiccazione	
Alimentazione			gasolio	
Tipo di abbattimento	Filtro a carboni attivi			
Inquinanti	Concentr. (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)	Concentr. (mg/Nm ³)	Flusso di massa (Kg/h)
COV TOTALI	0,4	0,006		
Xilene	0,3	0,0045		
Polveri	0,2	0,003	5,1	0,005
NOx (ossidi di azoto)			24,2	0,024
SOx come SO ₂			74,0	0,074

☐☐ di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti ammissibili;
- non superare in nessun caso i valori limite fissati dall'allegato I alla parte quinta del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 o quelli fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102 se più restrittivi;
- ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della migliore tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;

- d) che il combustibile utilizzato (gasolio) è compatibile con quanto previsto dal D.Lgs 152/2006 allegato X, lettera e;
- e) effettuare, con cadenza triennale, a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento, durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 (dieci) giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Mercogliano, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale Avellino);
- f) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta) di:
 - I. dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto e (allegare i relativi certificati d'analisi);
 - II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
 - III. rapporti di manutenzione eseguite sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche dal costruttore;
 - g) servirsi, in generale, dei metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione circa la conformità dei valori misurati ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
 - h) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in caso di guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
 - i) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV-TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti, comunicandone gli esiti allo Scrivente ed agli Enti preposti, contestualmente ai controlli discontinui di cui al punto 4e;
 - l) comunicare nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
 - m) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

5) di precisare ulteriormente che:

- qualora ad uno stesso camino afferiscano, in momenti diversi, le emissioni provenienti da più fasi produttive, le analisi dovranno essere rappresentative di ciascuna fase;
- qualora le emissioni provenienti da un'unica fase produttiva siano convogliate a più camini, la valutazione dei flussi di massa dovrà essere effettuata considerando complessivamente la somma dei contributi delle emissioni di ciascun camino al fine di contenerle ulteriormente;
- i condotti d'emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;
- al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50

metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;

6) di puntualizzare inoltre:

- i contenuti del presente provvedimento potranno essere modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia di emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di migliore tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
- l'autorizzazione inoltre, potrà - richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97 - essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo accertino l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
- procedere al rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata con validità di 15 anni, presentando la relativa domanda almeno un anno prima della scadenza;

7) di demandare all'ARPAC di accertare entro sei mesi dalla data di notifica del presente provvedimento la regolarità delle misure contro l'inquinamento e dei relativi dispositivi di prevenzione, nonché il rispetto dei valori limite (di cui allo schema riepilogativo riportato al punto 3) fornendone le risultanze;

8) di comunicare allo Scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;

9) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatto salvo, ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;

10) di specificare espressamente (ai sensi dell'art.34 della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al t.a.r. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

11) di notificare il presente provvedimento alla ditta CO.RE.VE. s.r.l. con sede in Mercogliano alla Via R.Viviani, n.21/A;

12) di inviarne copia al Sindaco del Comune di Mercogliano, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL di Avellino (ex ASL AV/2), ed all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino;

13) di inoltrarlo, infine, all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore
(Dott. Guido Vegliante)